

APPELLO A CIRIO: MIGLIORI IL SERVIZIO

“Disservizi e tempi lunghi Il 112 ancora zoppicante è un danno per i cittadini”

Numero unico 112: ancora problemi. La fotografia della situazione, l'ennesima, è contenuta nella denuncia di sindacati, forze dell'ordine e vigili del fuoco nella seduta congiunta di quarta e quinta commissione (Sanità, Protezione civile), riunitesi per l'occasione sotto la presidenza di Alessandro Stecco.

Disservizi, ritardi, malfunzionamenti che, a detta dei rappresentanti di categoria, «mettono a rischio l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei cittadini». Da qui l'appello alla Regione, contando sulle garanzie offerte da Alberto Cirio in campagna elettorale.

Non a caso, Francesco Coppolella e Stefano Agostinis di Nursind (sindacato au-

tonomo degli infermieri), Claudio Cambursano di **Conapo** (vigili del fuoco) Eugenio Bravo e Antonio Perna, rispettivamente del Siulp e Sap (Polizia di Stato), hanno denunciato come i disservizi creati dal numero unico di emergenza persistano malgrado le numerose segnalazioni.

Non una critica fine a se stessa ma l'occasione per proporre interventi migliorativi: creazione di sale operative comuni, dotazione di tecnologie adeguate, eliminazione di passaggi telefonici, miglioramento della professionalità degli addetti al servizio, tempestività degli interventi. Attualmente, è stato spiegato, la maggior parte delle richieste di soc-

corso necessitano di alcuni minuti, talora anche dieci, prima che le forze dell'ordine possano recarsi nel luogo indicato. Uno dei soggetti preposti al perseguimento degli obiettivi indicati, è stato suggerito, potrebbe essere il Politecnico di Torino che detiene il know-how necessario atto a risolvere le criticità.

Tra i tanti dati, e le molte considerazioni, ne colpiscono in particolare due: è stato calcolato che una persona su due nell'Unione europea non conosce il servizio relativo al 112 e che in Italia, dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2019, ne hanno usufruito tre milioni e duecento mila persone. ALE.MON. —



Continua il dibattito sul malfunzionamento del numero unico 112



Peso: 20%

«Il numero unico di emergenza non funziona»

Disservizi, ritardi e malfunzionamenti: a Palazzo Lascaris i difetti del 112

■ Disservizi, ritardi, malfunzionamenti. Non è certo un quadro positivo quello presentato dai rappresentanti di sindacati, forze dell'ordine e vigili del fuoco in merito al numero unico di emergenza 112 (Nue). La denuncia è arrivata nella seduta congiunta di quarta e quinta Commissione (Sanità e Protezione civile), riunitesi per l'occasione con la presidenza di Alessandro Stecco. I sindacalisti Francesco Coppolella e Stefano Agostinis di Nursind (sindacato autonomo degli infermieri), Claudio Cambursano di Conapo (WWFF), Eugenio Bravo e Antonio Perna rispettivamente del

Siulp e Sap (Polizia di Stato) hanno denunciato come i disservizi creati dal numero unico di emergenza persistano malgrado le numerose segnalazioni. I sindacati hanno però voluto anche tentare di dare un taglio "propositivo" al dibattito, proponendo interventi migliorativi che vanno dalla creazione di sale operative comuni, alla dotazione di tecnologie adeguate, l'eliminazione di passaggi telefonici, il miglioramento della professionalità degli addetti al servizio e la tempestività degli interventi. «È proprio su quest'ultimo punto - hanno spiegato - che spesso si determina il salvatag-

gio o meno di una vita umana, a volte pochi secondi in più o in meno risultano essere decisivi». Attualmente la maggior parte delle richieste di soccorso necessitano alcuni minuti, talora anche dieci, prima che le forze dell'ordine possano recarsi nel luogo indicato. «È necessario cambiare il modello organizzativo - hanno fatto presente i sindacati - azzerando quanto più possibile i tempi d'intervento e investendo nel progetto le necessarie risorse economiche al fine di poter intervenire tempestivamente con



Peso: 22%

Regione sul 112 «Non faremo passi indietro»

Utenti nel bel mezzo di un'emergenza che devono ripetere quel che sta succedendo due volte. Ritardi anche di dieci minuti tra la chiamata e il via all'intervento. Disservizi durante i picchi di chiamate. È lungo il cahier de doléances dei sindacati di infermieri, polizia e vigili del fuoco sul 112, il numero unico di emergenza, in funzione in Piemonte da due anni. Lamentele presentate ieri alle commissioni Sanità e Protezione civile del Consiglio regionale. Al termine della quale le sigle sono tornate a chiedere di sostituire l'attuale centrale del 112, formata da

personale non sanitario né appartenente a una delle altre forze del soccorso, con una centrale composta invece da esperti dei vari settori. «In Italia — spiega Stefano Agostinis del Nursind, facendosi portavoce pure di Conapo, Siulp e Sap — ne esiste già una, a Mestre, e ci risulta che stia funzionando. Per altro, il Veneto non ha il numero unico di emergenza». Ma per ora il Piemonte non pensa a un passo indietro così radicale. «Il direttore generale della Sanità piemontese — spiega l'assessore Luigi Icardi — è il padre del 112 nella nostra regione. Eliminare questo servizio diventa

difficile, anche umanamente. Anche se che il settore è molto complesso». Nelle prossime settimane la discussione sarà portata in Regione. «È necessario — continua Agostinis — cambiare il modello organizzativo e azzerare i tempi d'intervento perché la tempestività determina il salvataggio o meno di vite umane».

L. Cast.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%



CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Martedì 17 Settembre 2019

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine

Home > Cronaca > Piemonte, sindacati in Consiglio regionale: 112 va migliorato

PIEMONTE Lunedì 16 settembre 2019 - 14:21

Piemonte, sindacati in Consiglio regionale: 112 va migliorato

"Necessario cambiare modello organizzativo a fronte di disservizi"

Torino, 16 set. (askanews) – “Disservizi, ritardi e malfunzionamenti. Si mette a rischio l’efficacia degli interventi a tutela della salute dei cittadini”. A lanciare l’allarme sul numero unico di emergenza 112 sono sindacati della sanità e delle forze dell’ordine piemontesi, auditi oggi in Commissioni Sanità e Protezione civile, presieduta Alessandro Stecco, del Consiglio regionale del Piemonte.

I sindacalisti. Francesco Coppolella e Stefano Agostinis di Nursind (sindacato autonomo degli infermieri), Claudio Cambursano di Conapo (WWF), Eugenio Bravo e Antonio Perna rispettivamente del Siulp e Sap (Polizia di Stato) hanno denunciato come i disservizi creati dal numero unico di emergenza persistano, malgrado le numerose segnalazioni.

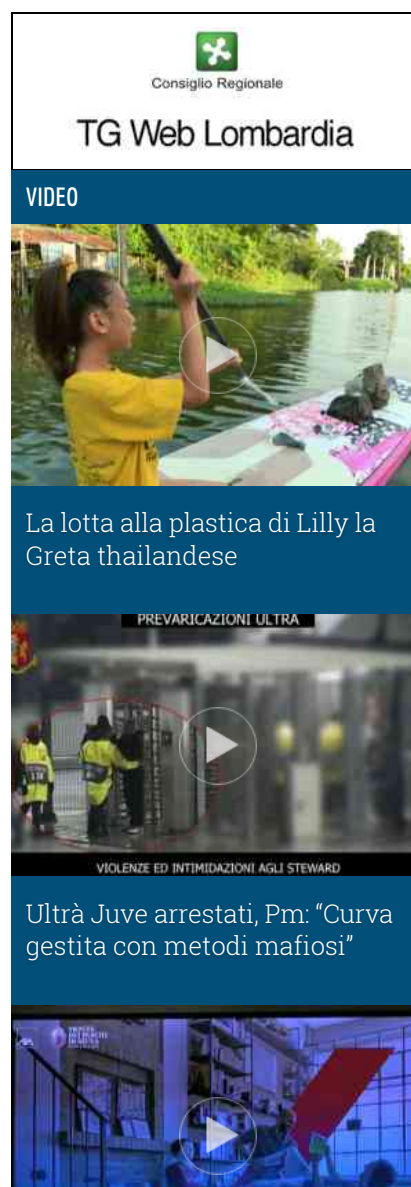
Dalla creazione di sale operative comuni, alla dotazione di tecnologie adeguate, fino all’eliminazione di passaggi telefonici e al miglioramento della professionalità degli addetti al servizio: questi i punti per migliorare il servizio proposti dai sindacati, che hanno sottolineato l’importanza della tempestività “che spesso si determina il salvataggio o meno di una vita umana, a volte pochi secondi in più o in meno risultano essere decisivi”.

Secondo i sindacalisti, attualmente la maggior parte delle richieste di soccorso necessitano alcuni minuti, talora anche dieci, prima che le forze dell’ordine possano recarsi nel luogo indicato.

“È necessario cambiare il modello organizzativo, azzerando quanto più possibile i tempi d’intervento e investendo nel progetto le necessarie risorse economiche al fine di poter intervenire tempestivamente con l’ausilio di tecnologie avanzate”, hanno proposto gli esponenti sindacali.

Per l’occasione si è suggerito che uno dei soggetti preposti al perseguimento degli obiettivi indicati potrebbe essere il Politecnico di Torino che detiene il know-how necessario atto a risolvere le criticità.

Si è calcolato che una persona su due nell’Unione europea non conosce il servizio relativo al 112 e che in Italia, dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2019, ne hanno usufruito tre milioni e duecento mila persone.





Menù ▾

Comuni ▾

Associazioni ▾

Servizi ▾

Cerca Martedì, 17 Settembre 2019



Seguici su



Accedi ▾

**PIOGGIA DI KMO!**VIENI IN CONCESSIONARIA E SCOPRI
LE OFFERTE IMPERDIBILI SULLA GAMMA ŠKODAANCHE SABATO 21
E DOMENICA 22

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

Comunicare la Bellezza.
Narrazione Digitale dei
Paesaggi Vitivinicoli
di Langhe-Rocero e MonferratoATnews.it
QUOTIDIANO ONLINE DI ASTI E DI LANGHE, ROCCO E MONFERRATOComunicare la Bellezza.
Narrazione Digitale dei
Paesaggi Vitivinicoli
di Langhe-Rocero e Monferrato**Sconti** Fino al **-60%** amazon

Scopri +

ATTUALITÀ

35
Condivisioni

La denuncia di forze dell'Ordine e sindacati: "Il 112 non funziona: disservizi e ritardi"

di Redazione - 16 Settembre 2019 - 13:01



Stampa



Invia notizia



2 min

Più informazioni
su

numero unico 112



numero unico emergenze

**BIO PER
TUTTI**

FINO AL 28 gennaio 2020

UN PANIERE DI PRODOTTI A PREZZI VANTAGGIOSI:
una scelta conveniente e di qualità.

Fava e Fava



Natura 2000

LEGGI
SU ATnews.**112**Il nuovo numero UNICO
gratuito
per tutte le emergenze

Disservizi, ritardi, malfunzionamenti. "Si mette a rischio l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei cittadini", hanno denunciato i rappresentanti di sindacati, forze dell'ordine, vigili del fuoco: il numero unico di emergenza 112 (Nue) oggi secondo loro non funziona come dovrebbe.

La denuncia è arrivata nella seduta congiunta di quarta e quinta Commissione (Sanità e Protezione civile), riunitesi per l'occasione con la



ATmeteo

Previsioni

Asti



30°C 18°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



Bruno Solaro



presidenza di Alessandro Stecco.

I sindacalisti – Francesco Coppolella e Stefano Agostinis di Nursind (sindacato autonomo degli infermieri), Claudio Cambursano di **Conapo** (WWFF), Eugenio Bravo e Antonio Perna rispettivamente del Siulp e Sap (Polizia di Stato) – hanno denunciato come i disservizi creati dal numero unico di emergenza persistano malgrado le numerose segnalazioni.

Evidenziate le problematiche del 112 e proposti interventi migliorativi che vanno dalla creazione di sale operative comuni, alla dotazione di tecnologie adeguate, l'eliminazione di passaggi telefonici, il miglioramento della professionalità degli addetti al servizio e la tempestività degli interventi.

“È proprio su quest'ultimo punto che spesso si determina il salvataggio o meno di una vita umana, a volte pochi secondi in più o in meno risultano essere decisivi”, hanno spiegato.

Attualmente la maggior parte delle richieste di soccorso necessitano alcuni minuti, talora anche dieci, prima che le forze dell'ordine possano recarsi nel luogo indicato.

“È necessario cambiare il modello organizzativo – questa la proposta sindacale – azzerando quanto più possibile i tempi d'intervento e investendo nel progetto le necessarie risorse economiche al fine di poter intervenire tempestivamente con l'ausilio di tecnologie avanzate”.



Per l'occasione si è suggerito che uno dei soggetti preposti al perseguimento degli obiettivi indicati potrebbe essere il Politecnico di Torino che detiene il know-how necessario atto a risolvere le criticità.

Si è calcolato che una persona su due nell'Unione europea non conosce il servizio relativo al 112 e che in Italia, dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2019, ne hanno usufruito tre milioni e duecento mila persone.



Quaranta Novelle della Globalizzazione

Bruno Solaro

ATlettere
Tutte le lettere


Consiglio Comunale di Asti: gesto di protesta dei consiglieri di minoranza


"Grazie al personale del Nucleo C.A.V.S dell'Ospedale di Nizza Monferrato"


Lotta studentesca, un manifesto ad Asti contro Facebook

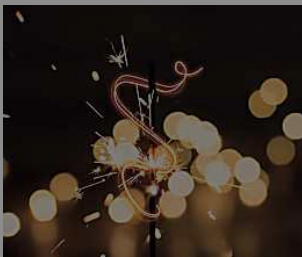

Marcello Coppo: "Le mie riflessioni personali sul Palio"

INVIA UNA LETTERA



Nel corso dell'audizione sono intervenuti per richieste di chiarimenti Stecco e i commissari Carlo Riva Vercellotti, Angelo Dago (Lega) e Domenico Rossi (Pd).

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



L'energia non si consuma, si trasforma.

Energitalia



Scegli le soluzioni Kyocera per l'archiviazione dei...

Kyocera



Scopri la soluzione Auto che puoi condividere con 5 persone

Generali



Vuoi scegliere tra tante possibilità la stanza da bagno?

Cerasa



Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con solo 1...

Babbel



Optional in omaggio sulle SEAT Ateca in pronta consegna.

Seat



Incidente mortale sulla tangenziale di Asti - ATNews.it



Incidente mortale sull'autostrada A21, chiuso il tratto tra i due caselli di Asti - ATNews.it



Palio, da domani al via le visite veterinarie per i cavalli che correranno domenica - ATNews.it

da Taboola

Più informazioni su

☎ numero unico 112 ☎ numero unico emergenze



Continue with Facebook